**Caterina SANSONI, *I personaggi di Elsa Morante.
Costruzione e dinamiche relazionali dei personaggi nei
romanzi di Elsa Morante***

Antonella Rubinacci

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/narrativa/495>

DOI: 10.4000/narrativa.495

ISSN: 2804-1224

Editore

Presses universitaires de Paris Nanterre

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2021

Paginazione: 305-306

ISBN: 978-2-84016-485-2

ISSN: 1166-3243

Notizia bibliografica digitale

Antonella Rubinacci, «Caterina SANSONI, *I personaggi di Elsa Morante. Costruzione e dinamiche relazionali dei personaggi nei romanzi di Elsa Morante*», *Narrativa* [Online], 43 | 2021, online dal 01 novembre 2021, consultato il 03 novembre 2022. URL: <http://journals.openedition.org/narrativa/495> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/narrativa.495>

Questo documento è stato generato automaticamente il 3 novembre 2022.

Creative Commons - Attribuzione 4.0 Internazionale - CC BY 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

Caterina SANSONI, *I personaggi di Elsa Morante. Costruzione e dinamiche relazionali dei personaggi nei romanzi di Elsa Morante*

Antonella Rubinacci

NOTIZIA

Caterina SANSONI, *I personaggi di Elsa Morante. Costruzione e dinamiche relazionali dei personaggi nei romanzi di Elsa Morante*, Napoli, Guida editori, 2019, 171 p.

- 1 Il volume *I personaggi di Elsa Morante* di Caterina Sansoni, dottore di ricerca in Italianistica e già autrice di contributi sulla costruzione dei personaggi nella produzione narrativa di Elsa Morante, offre un'interessante riflessione sul realismo morantiano a partire dall'analisi dei personaggi nei quattro romanzi della scrittrice romana (*Menzogna e sortilegio* del 1948, *L'isola di Arturo* del 1957, *La Storia* del 1974 e *Aracoeli* del 1982) e in alcuni racconti elaborati precedentemente o parallelamente a questi ultimi. Pubblicato da Guida per la collana Lente d'ingrandimento, il libro si articola in un'utile Introduzione, che esplora i fili conduttori della ricerca, e in due Capitoli nei quali si definiscono i poli – solo apparentemente antitetici – dell'analisi critica (dimensione socio-relazionale dei personaggi e loro tipizzazione letteraria); seguono le Conclusioni e la Bibliografia finale.
- 2 Assumendo come fondamento della sua metodologia di ricerca il sintagma morantiano “personaggi vivi (sebbene immaginari)”, Caterina Sansoni elabora la disamina delle opere sulle varie declinazioni del binomio realtà-immaginazione, con lo scopo ultimo di destrutturarlo facendo emergere la cifra distintiva del realismo morantiano. Nel primo capitolo, *Personaggi vivi...*, l'autrice analizza le strategie identitarie di alcuni personaggi (Francesco De Salvi, Wilhelm Gerace, Ida e Ueppe, Davide, Manuele) a partire dalla

nozione di stigma elaborata dal sociologo Erving Goffman, dal quale mutua anche il ricorso alla metafora teatrale per spiegare le relazioni dei personaggi con sé stessi e con gli altri, in una continua oscillazione tra caratteristiche stigmatizzanti e appartenenza alla società. Nel secondo e nel terzo paragrafo del capitolo, si uniscono a queste considerazioni rispettivamente l'analisi degli spazi (luoghi di rifugio, simboli, quinte dove isolarsi dagli altri o palcoscenici che impongono di indossare una maschera) e lo studio delle possibili combinazioni relazionali entro cui si collocano i personaggi in linea con le tre tipologie basilari dell'interazione descritte da Georg Simmel (monade, diade e triade). Notabile in conclusione di questo capitolo lo spazio, seppur breve, dedicato alla focalizzazione sui personaggi femminili, custodi del senso del sacro, di sentimenti ancestrali e di un'emotività primitiva che offre loro un privilegiato punto di vista sulla realtà.

- 3 Nel secondo capitolo, ... *Sebbene immaginari* (quattro paragrafi, ognuno dedicato a un singolo romanzo), l'autrice medita invece sulla dimensione immaginativa dei romanzi di Morante che, attraverso forme di riscrittura, trasformazione e rielaborazione, personalizza la tradizione, le sue figure topiche e i generi letterari di riferimento.
- 4 Il volume di Caterina Sansoni è un testo chiaro e ben strutturato, che consegna al lettore una significativa panoramica sui modi di costruzione dei personaggi, al contempo vivi e *homines ficti*, nel laboratorio creativo di Morante. Individuando dei *traits d'union* tra i quattro romanzi pur riconoscendone la specificità di ciascuno e la pluralità di aspetti che li caratterizzano, l'autrice riesce inoltre a mettere in luce l'originalità del *modus operandi* morantiano e l'autenticità del suo realismo che risiede in quel superamento, accuratamente indagato nel libro, della tradizionale dicotomia tra realtà e finzione a favore di un più complesso sistema di rappresentazione del mondo e delle relazioni umane.